

UN INVITO A CENA DA NON PERDERE

La Cena a cui siamo invitati noi cristiani è di portata eccezionale: perchè eccezionale è la portata che ci viene messa davanti, il Figlio di Dio stesso che si fa cibo per noi. Un menù molto semplice che non però non stanca mai perchè risponde a tutti i bisogni più profondi del cuore: il bisogno di Comunione, di un Cibo che non perisce e di una Condivisione autentica.

Comunione

“Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”. (Mt 28,20)

“Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.” (Gv 15.9)

- Gesù istituisce l'Eucarestia come segno del suo desiderio di rimanere con noi. Se la Chiesa è il Corpo Mistico di Cristo, una Chiesa che in parte vive ancora sulla terra ma che ha il suo Capo in Cielo sarebbe una Chiesa mancante di Qualcuno di importante!
- Tutto ciò che Cristo ha e molto di più tutto ciò che Egli è l'ha voluto condividere con noi: noi siamo chiamati a diventare come Lui! Eppure nonostante innumerevoli comunioni non sembra che l'effetto di questa divinizzazione sia molto visibile... forse anche perchè non curiamo abbastanza il momento in cui riceviamo l'Eucarestia. Se è vero che Dio in un solo istante e con una sola comunione potrebbe santificarci, è anche vero che ha bisogno della nostra collaborazione e del dono del nostro tempo. In quei momenti di intimità fisica con il Corpo di Cristo possiamo adorarlo, lodarlo, supplicarlo di trasformarci in Lui. Se noi siamo intenzionali, tanto più lo sarà Lui.
- Nella nostra bellissima tradizione cattolica c'è anche un altro modo per approfittare del dono dell'Eucarestia ed entrare in una maggiore comunione con Lui: l'Adorazione Eucaristica. Possiamo a ben ragione considerare l'Eucarestia come una delle apparizioni di Gesù risorto, un'apparizione che permane nel tempo della nostra storia e attraverso la quale noi veniamo portati indietro al momento stesso in cui Cristo dona la sua vita a ciascuno di noi nell'Ultima Cena. Stare davanti a Lui è lasciarsi amare da Lui, lasciarsi abbronzare dal Sole Divino.

Cibo

“Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo”. (Gv 6,51)

- Gesù ha voluto lasciarci un cibo di vita eterna, un preludio del banchetto celeste preparato per noi: il cibo è lo stesso, il Figlio di Dio, ma qui ne mangiamo ancora nell'esperienza del limite e della sofferenza, là lo vedremo faccia a faccia e la gioia sarà piena.

Senza questo cibo non possiamo fare nulla, anzi moriamo addirittura, costretti nell'ineluttabilità del nostro limite umano.

- S. Agostino ha un'immagine molto plastica per significare gli effetti di questo cibo celeste; paragona il ricevere il Corpo di Cristo come mangiare qualsiasi altro cibo; la differenza sostanziale è però questa, che mentre il cibo terreno una volta ingerito viene assimilato dal nostro organismo per essere trasformato in energia per il nostro corpo destinato comunque alla morte, il cibo eucaristico, essendo divino, è Lui ad assimilarci e trasformarci in sé.
- Per far sì che questo accada, vale ciò che abbiamo detto precedentemente, l'importanza cioè di sostare del tempo per permettere a questo cibo divino di attuare questa trasformazione nel rispetto della nostra libertà.

Condivisione

“Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.” (Gv 15,12-13)

- Nel momento in cui tutti mangiamo dello stesso pane eucaristico, ecco che veniamo costituiti nell'unico Corpo di Cristo e diveniamo capaci a nostra volta di costruire comunione tra noi. Lo Spirito Santo che riceviamo in abbondanza in ogni Comunione è infatti Amore pure riversato dentro di noi che ci abilita ad amare e a donarci.
- Alcune parole allora, possono aiutarci a rendere concreto questo dono che facciamo di noi stessi: Amare tutti, amare subito, amare sempre, amare per primi, amare con gioia.

Suggerimenti per la coppia:

- Condividere quale delle tre parole dell'Eucarestia possiamo vivere meglio sia a livello individuale che di coppia
- Quale delle cinque concretizzazioni dell'amore vogliamo vivere come coppia questa settimana?